



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del Registro

Oggetto:Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico

Data: 11.06.2010

L'anno duemiladieci, addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **19,00** e seguenti in Racalmuto e nella residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in seduta ordinaria e di aggiornamento, nelle seguenti persone:

| CONSIGLIERI | P | A | CONSIGLIERI | P | A |
|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1) LICATA GIUSEPPE | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 11) SCIBETTA GIOVANNI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) MATTINA ALFREDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 12) SARDO SALVATORE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) PICONE LIDIA | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 13) SPALANCA EDUARDO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) FALCO CARMELO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 14) MORGANTE GIOACCHINO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5) MILIOTO SALVATORE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 15) SBERNA DIEGO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6) GUAGLIANO ANGELO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 16) BRUCULERI CARMELO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7) BARRAVECCHIA GIOVANNI | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 17) CAMPANELLA CALOGERO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8) Alfano Burruolo Concetta | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 18) BELLOMO ALFONSO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9) FAGLIARO SERGIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 19) TAIBI CALOGERO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10) ADILEMARA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 20) COLLURA CARMELO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| |
|-----------------|
| Assegnati n° 20 |
| In carica n° 20 |

| |
|----------------|
| Presenti n° 12 |
| Assenti n° 8 |

La seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa Letizia Scibetta, ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Assume la presidenza il Consigliere Milioto Salvatore presidente il quale constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti il sindaco prof. Salvatore Petrotto e gli assessori sigg. Morgante Calogero, Cardillo Alfonso e Mulè Gioacchino



COMUNE DI RACALMUTO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
URBANISTICA

Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico

IL REDATTORE
(Geom. Bajamonte Pietro)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III°
(Arch. ~~Vittorio Accursio~~) (Geo. F. PUMA)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

ART.1 - GENERALITA' - DEFINIZIONE

- Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea sul suolo pubblico, o su aree di proprietà Comunale, su strade o aree con servitù di pubblico transito.
- Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere l'autorizzazione dall'autorità Comunale.

ART.2 - AUTORIZZAZIONE

- La richiesta di autorizzazione per eseguire scavi dovrà essere diretta al Sindaco o direttamente :

all'Ufficio LL.PP. sezione manutenzioni. Per lavori di scavo da parte Società Enti, ditte etc..(ENEL, METANO, SERVIZI IDRICI, TELECOM etc..)

All'Ufficio Tecnico sezione Urbanistica per lavori di scavo da parte di privati inerenti allacci e ripristino rete fognaria, idrica, condotte diverse a servizio di immobili, edifici aziende private;

La richiesta dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dal titolare o dirigente preposto, ovvero dal diretto interessato. La richiesta di autorizzazione deve essere corredata dei seguenti documenti:

- Relazione tecnica a firma di un Tecnico abilitato alla professione, che possa sufficientemente esporre le caratteristiche tecniche, le modalità e tempi di esecuzione.
- Planimetria generale in scala 1/2000, con evidenziato l'indicazione della strada o piazza interessata dai lavori;
- Planimetria in scala 1/500 che indichi con esattezza il tracciato dello scavo da eseguire, la relativa lunghezza e larghezza. La stessa planimetria dovrà essere integrata da una sezione quotata dello scavo in scala adeguata.
- Computo metrico analitico dei lavori da eseguire, ed in particolare quelli relativi al successivo ripristino della pavimentazione compreso la quantificazione della spesa da versare a titolo di cauzione a garanzia dei lavori.

In caso di lavori di una certa rilevanza dovrà essere prodotta documentazione fotografica;

Per lavori di scavo non superiore a mq.2,00 l'istanza di autorizzazione potrà essere corredata dei seguenti allegati:

- Planimetria scala 1:2000 della zona interessata con evidenziato il tratto di scavo da eseguire
- Descrizione sommaria dei lavori
- Versamento cauzionale di EURO 150,00

ART.3 - VIGILANZA

- L'Ufficio Tecnico Comunale (Settore III- LL.PP. manutenzioni e Urbanistica ognuno per le proprie competenze), rimane incaricato della vigilanza tramite i propri organi tecnici ed i VV.UU., eserciterà la vigilanza sulla esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in pristino della pavimentazione stradale nel rispetto delle modalità operative di cui all'art.10.

ART.4 - GARANZIE

- A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico per scavi superiori a mq.2,00, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, all'atto del ritiro della stessa, presterà idonea cauzione, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 30% della spesa prevista per l'apertura, la chiusura e sistemazione definitiva dello scavo effettuato.

- L'importo della cauzione verrà determinato in proporzione al preventivo redatto sulla base del computo metrico analitico allegato alla richiesta di cui al precedente art.2, regolarmente vistato dall'Ufficio tecnico Comunale e riportato nel testo dell'autorizzazione.

- In deroga a quanto previsto al comma 1°, i soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere una polizza fideiussoria complessiva a titolo di cauzione. L'entità della polizza verrà calcolata dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base dei costi presunti degli interventi annuali programmati, compresi quelli urgenti di cui all'art.6. Tale garanzia dovrà essere costituita entro il 31 Gennaio di ogni anno solare.

- La cauzione verrà restituita o svincolata a lavori ultimati e dopo il rilascio del nulla osta, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale competente (LL.PP. manutenzioni o Ufficio Tecnico Urbanistica).

- Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione allo scavo non esegua correttamente i lavori, l'Amministrazione Comunale si riserva di trattenere, in tutto o in parte, la cauzione versata a copertura dei danni prodotti dalla imperfetta realizzazione dei lavori; analogamente l'Amministrazione potrà procedere alla escussione della polizza fideiussoria, salvo comunque l'indennizzo di tutti i maggiori danni subiti.

Inoltre l'Amministrazione può procedere all'esecuzione e completamento di lavori in caso di incongruenze e ritardi in fase di esecuzione trattenendo l'importo quantificato sulla base dei lavori effettivamente eseguiti.

Per lavori di scavo non superiore a mq.2,00 la cauzione pari ad EURO 150,00 verrà restituita dopo 15 giorni successivi (al fine di constatarne la stabilità) previo accertamento dell'Ufficio Tecnico per l'avvenuta regolare esecuzione.

ART.5 - COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE FINALE

- Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico (Settore III° - LL.PP. o Ufficio Urbanistica), anche Via Fax, l'inizio e la durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio.

- Tutti i lavori dovranno avere inizio entro sessanta giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione, e dovranno essere ultimati entro trenta giorni dalla data di inizio degli stessi. Scaduti i termini di cui sopra l'autorizzazione rilasciata dovrà intendersi decaduta a tutti gli effetti di legge. In casi eccezionali o ritenuti validi dall'U.T.C. potrà essere concessa adeguata proroga.

Eventuali lavori eseguiti senza autorizzazione o con autorizzazione decaduta si intendono abusivi ed agli stessi saranno applicate le norme in vigore.

- Entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, l'Ufficio Tecnico Comunale (Settore III° - LL.PP. o Urbanistica) rilascerà il benestare finale sui lavori autorizzando, nel contempo lo svincolo della garanzia prestata (cauzione o fideiussione).

ART.6 - INTERVENTI URGENTI DA PARTE DI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI

- I soggetti concessionari di pubblici servizi, in caso di interventi urgenti dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe, rotture, perdite, ecc...) sono autorizzati ad eseguire scavi previa comunicazione via fax all'U.T.C. e Comando Polizia Municipale.

Nei sopra citati casi di urgenza, entro dieci giorni dall'inizio delle operazioni, sono tenuti a produrre planimetria e relazione tecnica compreso computo metrico dei lavori nonché cauzione in caso di **lavori consistenti e a lungo termine** al fine regolare domanda di autorizzazione in sanatoria.

In caso di **lavori a breve termine** e direttamente ripristinati, l'U.T.C., previo sopralluogo di verifica, valuterà l'avvenuta regolare esecuzione e consequenziale rilascio di certificazione.

ART.7 - PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI

- I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere, durante l'anno solare, interventi su suolo pubblico, entro il 31 Gennaio di ogni anno devono comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale (Settore III° - LL.PP.) il loro piano degli interventi programmati. L'Amministrazione Comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito che i predetti soggetti si impegnano a valutare e a prendere in considerazione.

ART.8 - ORDINANZE - RESPONSABILITA'

- I titolari di autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'emissione delle eventuali ordinanze per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione stradale almeno giorni 5 antecedenti all'inizio lavori.

- I titolari delle autorizzazioni sollevano l'Amministrazione Comunale di tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione o per imperfetta esecuzione degli interventi (comprese manchevolezze attinenti alla segnaletica) effettuati dagli stessi titolari o da chi

per essi, nonché la responsabilità sulla sicurezza del cantiere e dei luoghi.
- A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti impongono, a diverso titolo, a carico degli stessi.

ART.9 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PUBBLICI

- L'Amministrazione Comunale nel caso di:
 - costruzione di nuove strade
 - ristrutturazione di pavimentazioni esistenti
 - rifacimento di pavimentazioni stradali
 - costruzione di fognatura
 - ristrutturazione di fognatura
- Infomerà i soggetti concessionari di pubblici servizi concordando in via preliminare i tempi per la:
- costruzione o ristrutturazione di condotte di acqua e gas, di impianti di pubblica illuminazione, di elettrodotti interrati, di impianti per telecomunicazioni, di fognature, ecc.
 - realizzazione di allacciamenti utenze private ai predetti impianti.
- L'Amministrazione Comunale si impegna, nel caso di ristrutturazione o rifacimento della pavimentazione di strade esistenti, ad informare la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci.

ART.10 - MODALITA' OPERATIVE

- Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche d'attuazione allegate.
- Fino al rilascio del benessere finale, il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad intervenire in prossimità dello scavo ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestano fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento.

ART.11 - VERIFICHE E CONTROLLI

- L'U.T.C. rimane incaricato per l'esecuzione di controlli e verifiche in sito con proprio personale tecnico, al fine di accertare la regolare messa in opera ed esecuzione a regola d'arte per l'avvenuto ripristino della sede viaria con materiale idoneo e uguale allo stato originario.

ART.12 - SANZIONI

- Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente Regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art.21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modificazioni ed integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di Questa Amministrazione Comunale.

ART.13 - VALIDITA'

- Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della Delibera di approvazione.
- Ogni istanza presentata per ottenere l'autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico, deve essere corredata di ricevuta di versamento per diritti di istruttoria da parte dell'Ufficio competente come di seguito quantificata:

EURO 15,00 per scavi non superiori a mq.2,00;

EURO 30,00 per scavi superiori a mq.2,00;

- L'importo dovrà essere versato sul C.C.P. n°12329926, intestato a COMUNE DI RACALMUTO - Servizio Tesoreria Comunale.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Prescrizioni operative generali

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- Fresatrici
- Dischi
- Escavatori
- Automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro. Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art.21 del D.Lgs. 30/4/1992, n°285 ed articoli dal 30 al 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della strada (DPR 16/12/92, n°495). Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti. Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità, il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata. Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

Rinterro e ripristino provvisorio.

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- In particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- Sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e

ESTENSIONE DEI RIPRISTINI

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Scavi longitudinali

a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm.3) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura dove è necessario. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, devono essere riposizionati in quota.

b) Strade di larghezza superiore a metri 4:

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm.3) per metà carreggiata stradale, previa fresatura dove è necessario e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, caditoie, ecc.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

c) Strade di larghezza superiore a metri 8:

L'entità della larghezza del ripristino sarà valutato di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

d) Marciapiedi:

Rifacimento della pavimentazione per l'intera larghezza, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini e caditoie, compreso la sostituzione di cordoli, bocche di lupo, pozzetti, per marciapiedi fino alla larghezza di ml.1,50. Per larghezze superiori l'entità della larghezza del ripristino sarà valutato a autorizzato di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Scavi trasversali

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo della pavimentazione della strada stessa interessata. Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- strada in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a ml.10.

Qualora lo scavo interessi parti di cordonata di qualsiasi genere e natura, cunetta in cemento, pozzetti di raccolta acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a perfetta regola d'arte.

IL REDATTORE



IL DIRIGENTE SETTORE III*

R.70 FARNESCO PUMA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'albo Pretorio il 12-8-2010 e defissa il 30-8-2010.

Il Messo Comunale F.TO BAGLIARDO GREGORIO

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'albo Pretorio dal 12-8-2010 al 27-8-2010 per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo o/o opposizione alcuna.

Racalmuto, li 30-8-2010 Il Segretario Generale F.TO SCIBETTA LETIZIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-8-2010 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 44/91.

Racalmuto, li 30-8-2010 Il Segretario Generale F.TO SCIBETTA LETIZIA